

RELAZIONE CHUEBODENHORN – VAL BEDRETTO

Accesso stradale

Da Como prendere l'autostrada A9 in direzione nord raggiungendo il valico di Brogeda da cui si entra in Svizzera. Proseguire per l'autostrada previo possesso del bollino annuale acquistabile alla frontiera (circa 30€).

Tenere la direzione per il San Gottardo attraversando tutto il Canton Ticino fino a raggiungere il paese di Airolo dove si esce dall'autostrada prendendo per il passo della Nufenen. Proseguire sulla strada principale che sale al passo della Nufenen fino alla località all'Acqua; superare l'albergo ristorante sulla destra e lasciare l'auto nel successivo parcheggio sulla sinistra.

Note tecniche

- difficoltà: EE
- dislivello: 1460m
- tempo: 3:10h
- quota partenza: 1615m

Relazione

Dal parcheggio prendere il sentiero per la capanna Piansecco che inizia di fianco all'albergo-ristorante (versante orografico sinistro). Seguire il comodo sentiero (indicazioni e segni bianchi e rossi) che sale dolcemente con alcuni tornanti. Entrare nel bosco di abeti fino a raggiungere la capanna Piansecco (40min).

Tenere la capanna sulla destra e raggiungere un bivio di fianco al rifugio stesso. Proseguire dritti prendendo il sentiero dietro la capanna che, dopo un paio di tornanti, prosegue in falso piano. Seguire il sentiero per poche decine di metri raggiungendo un bivio con una traccia che prosegue verso sinistra, più o meno dove il sentiero principale gira decisamente a destra. Prendere la traccia proseguendo in falso piano verso sinistra entrando nella valletta a sinistra del rifugio. Raggiungere e seguire una traccia che sale lungo il pendio. Proseguire lungo il sentiero inizialmente dritto e poi traversare verso sinistra superando un paio di torrenti. Restare sempre sul sentiero e entrare ancora nella valle raggiungendo una piccola baita militare (ometti e sentiero comunque ben evidente). Superare la costruzione e proseguire dritti raggiungendo una zona pianeggiante con grossi massi (ometti e qualche freccia rossa). Superare il tratto pianeggiante e proseguire per traccia lungo il ripido pendio detritico. Guadagnare rapidamente quota fino a dove il percorso si fa decisamente meno ripido. Proseguire brevemente dritti fino ad arrivare in prossimità del Gerenpass (piccolo ghiacciaio sulla sinistra e laghetto alla sua base; 1:30h; 2:10h).

Poco prima di raggiungere il passo, spostarsi sul pendio a destra seguendo i rari ometti e proseguire tenendo sulla sinistra una placchetta rocciosa ricoperta di detriti sopra il Gerenpass. Proseguire dritti su gande fino a metà circa del laghetto. Svoltare a destra e risalire direttamente il pendio per vaga traccia in direzione della visibile cima. Raggiungere una zona con massi più grossi, più o meno all'altezza di un salto roccioso sulla destra (1850m ca). Raggiungere la cresta sinistra e da qui, per grossi blocchi raggiungere la cima (1:00h; 3:10h).

La discesa si svolge lungo l'itinerario di salita

Note

Interessante itinerario comunque non banale.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.